



# CITTA' DI CAORLE

Provincia di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

ORIGINALE

## Deliberazione del Commissario Straordinario

### Registro delibere di Consiglio ATTO N. 14

**OGGETTO: Variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., relativa alla disciplina degli spazi acquei interni. Adozione.**

L'anno **2016** il giorno **31** del mese di **MARZO** con inizio alle ore **12:25**, nella sede del **Comune di Caorle** il Commissario Straordinario **Dott.ssa Piera Bumma**, in esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio, con i poteri conferiti con Decreto emanato dal Presidente della Repubblica in data 21/05/2015, assistito dal Segretario Generale Dott. Lino Nobile, approva la deliberazione indicata in oggetto, nel testo che segue.

Il Segretario Generale  
**Dott. Lino Nobile**

Il Commissario Straordinario  
**Dott.ssa Piera Bumma**

Pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni

dal 07 APR 2016

Esecutiva per la decorrenza del termine di gg. 10  
dalla data di pubblicazione ai sensi del TUEL art. 134, comma 3.

**OGGETTO: Variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., relativa alla disciplina degli spazi acquei interni. Adozione.**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 21.05.2015, con il quale il Vice Prefetto, dott.ssa Piera Bumma, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale;

Premesso che:

- il Comune di Caorle è dotato di P.R.G. approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2644 del 27.04.90 e vigente dal 01/07/1990;
- il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caorle è stato approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 (pubblicata nel B.U.R. n. 21 del 21.02.2014) ed è oggi vigente;
- ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/04, il vigente Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi per la parte compatibile con il P.A.T.;
- ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04, è stato presentato al Consiglio Comunale in data 03.06.2014 il documento programmatico relativo agli interventi ed alle trasformazioni urbanistiche da realizzare nel corso del mandato del Sindaco;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 24.07.2014 sono stati definiti gli indirizzi per la predisposizione della 1ª variante al P.I., ovvero al P.R.G. vigente, inserendo il tema della disciplina degli spazi acquei quale uno degli argomenti da affrontare, dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata di dare esecuzione alla suddetta deliberazione ed assumere, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili all'avvio dell'iter procedurale amministrativo;
- i contenuti del documento programmatico e degli atti di indirizzo sopra citati sono stati illustrati in un incontro pubblico che si è tenuto in data 01.08.2014;

Dato atto che:

- la stesura del piano urbanistico in oggetto comporta la redazione di un apparato cartografico e normativo di cui va redatta altresì una banca dati alfanumerica, come previsto dalla L.R. n. 11/04 art. 17, nonché, considerato il contesto ambientale oggetto di intervento, necessita la redazione delle relazioni ambientali quali V.INC.A e verifica di assoggettabilità di V.A.S.;
- con determinazione dirigenziale n. 65 del 21.10.2014 veniva affidato l'incarico di redazione della Variante in oggetto allo studio Pro.Tec.O. di San Donà di Piave;
- in data 22.12.2014, e successive modifiche del 06.03.2015, lo studio Pro.Tec.O di San Donà di Piave produceva la documentazione progettuale relativa all'analisi ed al progetto della variante in argomento;

Ritenuto di dare seguito ai contenuti della deliberazione di Giunta Comunale sopra citata ed, in particolare, alla Variante al P.I. attinente la disciplina per l'utilizzo degli specchi acquei interni;

Riscontrato che la presente proposta di variante, come da documento programmatico, costituirà uno strumento comunale idoneo a normare e disciplinare la realizzazione di approdi, pontili, cavane, bilance da pesca all'interno della rete idrica interna, con lo scopo di riordinare e disciplinare l'utilizzo di un'importante e delicata parte del territorio comunale;

Considerato che:

- gli ambiti di variante, ovvero i corsi d'acqua, sono soggetti alla competenza di diversi Enti pubblici, in

data 16.07.2015 è stata convocata una Conferenza dei Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 c. 1 della L. n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione di assenti, valutazioni, pareri, concertazioni tra i soggetti interessati;

- a seguito della prima Conferenza dei Servizi, svoltasi il 16.07.2015 e durante la quale si è illustrato il progetto, in data 21.12.2015 si dava corso ad una seconda riunione rinviando la conclusione della Conferenza in un'ulteriore data;
- in data 10.02.2016 si è svolta la 3ª e conclusiva seduta della Conferenza dei Servizi di cui sopra, al termine della quale si è espresso parere favorevole con prescrizioni alla proposta di variante al P.I. per la disciplina degli spazi acquei;

Visti gli elaborati progettuali predisposti dallo studio Pro.Tec.O, prodotti in data 07.03.2014 prot. n. 7163 ed in data 29.03.2016, come di seguito elencati:

#### Analisi:

- Tav. A.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.R.C. - Scale varie;
- Tav. A.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.C.P. - Scale varie;
- Tav. A.3 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.R.G.C. - Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.1 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.2 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta delle Invarianti – Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.3 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta delle Fragilità – Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.4 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta delle Trasformabilità - Scala 1:25.000;
- Tav. A.5 – Inquadramento competenze gestionali specchi acquei – Scala 1:25.000;
- Tav. A.6 – Corografia generale: Quadro d'unione schede di rilievo – Scala 1:25.000;
- Tav. A.7 – Repertorio Schede di Rilievo - Scale 1:5.000;
- Tav. A.8 – Repertorio ambiti di rilievo – Planimetrie ortofotografiche - Scale varie;
- Tav. A.9 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Schede attributi.

#### Progetto:

##### Elaborati grafici di progetto:

- Tav. E.1 – Corografia generale: Individuazione Ambito di Variante – Scala 1:25.000;
- Tav. E.2 – Corografia generale: Individuazione Schede di Variante – Scala 1:25.000;
- Tav. E.3 – Repertorio Schede Variante – Scala 1:5.000.

##### Allegati alla Variante:

- Tav. R.0 – Relazione Tecnica;
- Tav. R.1 – Variante N.T.O.;
- Tav. R.1.a – Allegato n. 1 alle N.T.O.: Repertorio degli Approdi e delle Cavane;
- Verifica assoggettabilità a V.A.S. – Rapporto Ambientale Preliminare;
- Studio per la Valutazione d'Incidenza Ambientale (ai sensi della D.G.R. 2299/2014);
- Studio per la Valutazione d'Incidenza Ambientale (ai sensi della D.G.R. 2299/2014) – Relazione Banche Dati.

nonché cd/dvd contenente la medesima documentazione redatta in formato digitale.

Dato atto che gli elaborati di progetto recepiscono le osservazioni/prescrizioni emerse ed acquisite in sede di Conferenza dei Servizi;

Dato atto che il Comune ha provveduto alla trasmissione alla competente struttura regionale dell'Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica, prevista dalla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009, redatta dall'ing. Enrico Musacchio prot. n. 7163 del 07.03.2016;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del Decreto L.vo n. 33 del 14.03.2013;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, ai sensi del D. Lgs. n. 267/00, art. 147 bis, e del Regolamento dei controlli interni, art. 3;

Visto il parere del Segretario Generale, reso ai sensi dell'art. 49, punto 3), del regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

### DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, la Variante n. 3 al Piano degli Interventi (P.R.G. vigente) relativa alla disciplina degli spazi acquei interni, secondo la proposta progettuale redatta dallo studio Pro.Tec.O, composta dai seguenti elaborati:

Analisi:

- Tav. A.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.R.C. - Scale varie;
- Tav. A.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.C.P. - Scale varie;
- Tav. A.3 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.R.G.C. - Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.1 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.2 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta delle Invarianti – Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.3 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta delle Fragilità – Scala 1:25.000;
- Tav. A.4.4 – Programmazione e pianificazione comunale vigente: P.A.T. – Carta delle Trasformabilità - Scala 1:25.000;
- Tav. A.5 – Inquadramento competenze gestionali specchi acquei – Scala 1:25.000;
- Tav. A.6 – Corografia generale: Quadro d'unione schede di rilievo – Scala 1:25.000;
- Tav. A.7 – Repertorio Schede di Rilievo - Scale 1:5.000;
- Tav. A.8 – Repertorio ambiti di rilievo – Planimetrie ortofotografiche - Scale varie;
- Tav. A.9 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Schede attributi.

Progetto:

Elaborati grafici di progetto:

- Tav. E.1 – Corografia generale: Individuazione Ambito di Variante – Scala 1:25.000;
- Tav. E.2 – Corografia generale: Individuazione Schede di Variante – Scala 1:25.000;
- Tav. E.3 – Repertorio Schede Variante – Scala 1:5.000.

Allegati alla Variante:

- Tav. R.0 – Relazione Tecnica;
- Tav. R.1 – Variante N.T.O.;
- Tav. R.1.a – Allegato n. 1 alle N.T.O.: Repertorio degli Approdi e delle Cavane;
- Verifica assoggettabilità a V.A.S. – Rapporto Ambientale Preliminare;
- Studio per la Valutazione d'Incidenza Ambientale (ai sensi della D.G.R. 2299/2014);
- Studio per la Valutazione d'Incidenza Ambientale (ai sensi della D.G.R. 2299/2014) – Relazione Banche Dati.

nonché cd/dvd contenente la medesima documentazione redatta in formato digitale.

Allegato alla deliberazione di  
G/CC n° 14 del 31/03/16  
IL SEGRETARIO GEN.LE  
NOBILE dott. LINO

**Comune di Caorle**  
Provincia di Venezia

**Settore Urbanistica ed Edilizia Privata**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., Relativa alla disciplina degli spazi acquei interni. Adozione**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, non è previsto parere di regolarità contabile in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 30/03/2016

**IL RESPONSABILE**  
**DOTT. GASPARE COROCHER**

**PARERE DI LEGITTIMITÀ'**

Ai sensi dell'art. 49, comma 3° del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, si esprime parere favorevole relativamente alla legittimità della proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 31/03/16

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. LINO NOBILE**

Allegato alla deliberazione di  
CC/CC n° 14 del 31.03.16  
IL SEGRETARIO GEN.LE  
NOBILE dott. LINO

**Comune di Caorle**  
Provincia di Venezia

**Settore Urbanistica ed Edilizia Privata**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., Relativa alla disciplina degli spazi acquei interni. Adozione**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnica in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, lì 29/03/2016

IL RESPONSABILE  
DOTT. ARCH. GIANNINO FURLANETTO

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della variante con le modalità previste dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004;
3. di dare atto che dalla data di adozione della presente variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.

MMXVI-14